

## M 4 Cosa sono i rapporti giuridici

### Ricordare e definire

Rapporto giuridico.....

.....

Oggetto del rapporto giuridico.....

.....

Elementi di un rapporto giuridico.....

.....

Contenuto di un rapporto giuridico.....

.....

Soggetti del rapporto giuridico.....

.....

Diritto soggettivo pubblico.....

.....

Diritto soggettivo assoluto.....

.....

Diritto soggettivo disponibile.....

.....



- 1. I diritti indisponibili possono essere trasferiti
- 2. I diritti politici sono disponibili
- 3. I diritti indisponibili non possono essere trasferiti
- 4. Il diritto all'esistenza è un diritto disponibili

??

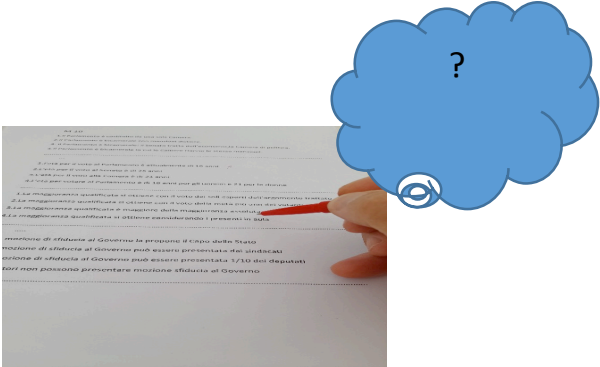
- 1. Il diritto soggettivo è il potere di far valere il proprio interesse.
- 1. Il diritto soggettivo non si riferisce a una norma del diritto oggettivo.
- 2. Il diritto soggettivo pubblico non è applicabile nei confronti dello Stato.
- 4. Il diritto soggettivo non può essere applicato nei confronti di privati.

??

- 1. I diritti soggettivi patrimoniali non sono diritti reali.
- 2. I diritti soggettivi patrimoniali non comprendono i diritti di credito.
- 3. I diritti soggettivi patrimoniali hanno come oggetto interessi di natura Economica.
- 4. I diritti soggettivi patrimoniali hanno come oggetto i beni terzi.

??

- 1. I diritti soggettivi assoluti sono validi solamente per il Capo dello Stato
- 2. I diritti soggettivi assoluti riguardano solamente i rifugiati politici in ITALIA.
- 3. I diritti soggettivi assoluti sono applicabili contro ogni soggetto.
- 4. I diritti soggettivi assoluti riguardano solamente i parlamentari.





M 4

## Spigolando qua e... là

Un interesse si dice semplice quando non fruisce di una particolare protezione giuridica, si dice legittimo se comporta il potere di sollecitare un controllo giudiziario.

Una tra le prime codificazioni scritte del diritto romano sono individuate come LEGGI DELLE XII TAVOLE, sono un corpo di leggi compilato nel 451-450 a.C. contenenti regole di diritto privato e pubblico. La creazione di un codice scritto sarebbe stata voluta dai plebei nel quadro della lotta contro i patrizi

Con l'espressione DIRITTO GRECO ANTICO non si può intendere uno specifico ordinamento giuridico dato che ciascuna polis era governata da un proprio sistema di leggi. Atene sviluppò un elaborato sistema giudiziario, detto diritto attico, incentrato sul presupposto della pienezza dei diritti dei cittadini, ogni cittadino di età superiore ai 30 anni poteva essere selezionato come giudice o giurato ciò perché non esisteva la figura del magistrato di professione.

### Breve evoluzione storica del diritto soggettivo

Punto di partenza è il secolo XVII, in cui la scuola giusnaturalista, affermava che il diritto soggettivo aveva la precedenza su quello oggettivo, perché il primo esisteva indipendentemente dall'ordinamento giuridico. Nel secolo XIX BERNHARD WINDSCHEID propose la definizione di diritto soggettivo come "Potere della volontà". In contrapposizione RUDOL von JHERING definì il diritto soggettivo come "un interesse giuridicamente protetto". GEORG JELLINEK facendo sintesi tra le due posizioni affermò "il diritto soggettivo è la podestà di volere che ha l'uomo, riconosciuta e protetta dall'ordinamento giuridico, in quanto sia rivolta a un bene o interesse." Con l'affermazione, successivamente, della dottrina giuspositivista di cui HANS Kelsen è uno dei maggiori esponenti, il diritto oggettivo prevalse su quello soggettivo, in quanto senza un intervento normativo, non esisterebbe alcun diritto in na-

Il problema principale, nello studio del diritto greco, è che non ci è pervenuto alcun sistema completo, essendo sopravvissute prevalentemente solo fonti storiche (letterarie ed epigrafiche) tramandate un modo frammentario e disorganico.